

Manifestazioni in tutta Italia per chiedere al governo di interrompere i rapporti istituzionali ed economici con Israele, con sanzioni ed embargo totale

[pressenza.com/it/2025/09/manifestazioni-in-tutta-italia-per-chiedere-al-governo-di-interrompere-i-rapporti-istituzionali-ed-economici-con-israele-con-sanzioni-ed-embargo-totale](https://www.pressenza.com/it/2025/09/manifestazioni-in-tutta-italia-per-chiedere-al-governo-di-interrompere-i-rapporti-istituzionali-ed-economici-con-israele-con-sanzioni-ed-embargo-totale)

Redazione Italia

16.09.25



(Foto di Cesare Dagliana)

Ieri notte Israele ha lanciato un'operazione terrestre per prendere il controllo di Gaza City, colpendo la città con pesanti bombardamenti e ordinando ai residenti di evacuare con urgenza quella che definisce una "zona di combattimento pericolosa". **Sono già 62 le vittime di oggi**, mentre un'indagine delle Nazioni Unite ha stabilito che le azioni di Israele a Gaza costituiscono a tutti gli effetti **genocidio**.

Maria Elena Delia: *"Ci uniamo alle comunità palestinesi di tutta Italia per chiedere a gran voce al governo di interrompere i rapporti istituzionali e diplomatici con Israele. Non bastano i commenti di Tajani sull'essere 'contrari' all'offensiva di terra, ci mancherebbe altro. È giunto il momento di fare chiarezza: da che parte sta il governo? Dalla parte del diritto internazionale e della Costituzione, oppure dalla parte dei criminali internazionali del governo Netanyahu? Non ci sono mezze misure."*

Oggi sono indette mobilitazioni in tutte le piazze italiane a partire dalle 18:30.

Scenderemo in piazza al fianco delle comunità palestinesi, sindacati, organizzazioni territoriali, centri sociali, oltre ad attivisti, militanti e cittadini in decine di piazze italiane. **A**

Roma, con partenza da Piazzale Aldo Moro fino a Largo Corrado Ricci (Via dei Fori Imperiali), mentre a Torino, Cosenza, Napoli, Udine, Trieste, Pisa, Padova e Bologna sfileranno diversi cortei. Come nelle scorse mobilitazioni, invitiamo a portare solo bandiere della Palestina. Questo in preparazione della grande mobilitazione del **4 ottobre a Roma** e dello **sciopero generale indetto da USB e CALP del 22 settembre**, che interesserà i porti di Genova, Napoli e Livorno, oltre al trasporto pubblico, dalle ferrovie agli aeroporti, con presidi in tutte le città italiane nelle vicinanze di stazioni ferroviarie e metropolitane.

Le barche della Global Sumud Flotilla si apprestano a incontrarsi in acque internazionali, dopo che gran parte della flotta partita da Tunisi ha attraversato le acque territoriali di Pantelleria, ritrovandosi ora nel Canale di Sicilia, in acque internazionali.